

ABBONAMENTO

Udine a domicilio e nel Regno. Anno L. 18 - Semestre I. S. Trimestre L. 4. Per le parti dell'Unione Postale Austriaca...

LE INSERZIONI

Si ricevono esclusivamente presso Hannemann & Vignoli Via Prefettura, 6 Udine e successi. In Italia ed Estero si seguono...

I PERITI GIUDIZIARI

L'on. Fani ha presentato al Senato un progetto di legge che disciplina il funzionamento dei periti nei giudizi penali. Il progetto del guardasigilli mira a...

Ma questi sono indubbiamente i casi meno frequenti. Quasi sempre la contraddizione della persona - cioè dei p... - muove dalla incertezza dello...

Perché il codice penale - ed è giusto che così sia - finisce da un indizio probabilmente buono non sarà scaturita una dottrina positivamente...

Ma è facile far paragoni con quelle che si chiamano periti psichiatrici. Il pubblico constata il fatto - diciamo così - esteriore: quello del dissenso, spesso clamoroso, fra uomini di studio, che in nome della stessa scienza...

L'abbassa, ed a torto. Perché non è vero che studiosi autentici si prestino ad adattare secondo le tesi della difesa dell'accusa, i risultati della psichiatria. Il che è immorale e deplorabile perché...

Però nella sua applicazione ed estensione questi dati ineguali di fatti si portano ora? A parte la teoria della eredità, ormai vecchia, la più recente induzione sopra le origini e gli effetti di alcune sensazioni e di altre degenerazioni, quale fondamento di sicurezza hanno, pura dottrinalmente, conquistato?

Ma questi sono indubbiamente i casi meno frequenti. Quasi sempre la contraddizione della persona - cioè dei p... - muove dalla incertezza dello...

Perché il codice penale - ed è giusto che così sia - finisce da un indizio probabilmente buono non sarà scaturita una dottrina positivamente...

Ma è facile far paragoni con quelle che si chiamano periti psichiatrici. Il pubblico constata il fatto - diciamo così - esteriore: quello del dissenso, spesso clamoroso, fra uomini di studio, che in nome della stessa scienza...

L'abbassa, ed a torto. Perché non è vero che studiosi autentici si prestino ad adattare secondo le tesi della difesa dell'accusa, i risultati della psichiatria. Il che è immorale e deplorabile perché...

Però nella sua applicazione ed estensione questi dati ineguali di fatti si portano ora? A parte la teoria della eredità, ormai vecchia, la più recente induzione sopra le origini e gli effetti di alcune sensazioni e di altre degenerazioni, quale fondamento di sicurezza hanno, pura dottrinalmente, conquistato?

Si è aperta una via nuova; uomini di buon volere, d'ingegno, di elevazione morale procurano di camminarvi per frangere la possessio di una meta di luce e di bene: ma finora ciascuno avanzava ancora per conto suo; non è ancora avvenuto quel consenso di consuetudini che determina la stabilità di una dottrina organica e precisa. Che cosa ne avviene? Ciascuno di quei ricercatori sinceramente è convinto che quanto egli è arrivato ad affermare è il vero indubitabile. Quindi il dissenso che il dibattito giudiziario rivela non è occasionale, non è voluto, molto meno patteggiato; prorompe spontaneo dallo stato della disciplina. Con ciò non nego, che alcuni, felici di occupare rittualmente la loro ripulazione di tutti, non si neghino a modificare per le circostanze precedenti conclusioni inventate per comodità di causa.

che nella maggior parte dei processi, almeno finché dura lo stato presente della scienza e il codice continua ad essere quello che è, non ci debbano essere periti.

Camera dei Deputati

Il Bilancio del L.L. P.P. Roma 17. - Presiede Marcora. Maccagnì presenta un ordine del giorno perché sia assicurato alle Puglie l'acquedotto nel più breve tempo possibile; i lavori procedono lentissimi.

Quaglino vuole una riforma nei capitoli d'appalto in modo che vi sia stabilito il minimo dei salari e la massima durata di lavoro e parla contro i subappalti e i cottimi i quali siritrano il lavoratore (benissimo).

Seggio parla sulle deficienze del servizio ferroviario e critica l'opera della direzione generale del lato amministrativo e tecnico.

Approva il rationale decentramento del servizio ferroviario che dovrebbe essere esteso prima alla soppressione delle Direzioni Compartimentali.

Si presentano quindi alcuni disegni di legge che hanno limitata importanza. La seduta termina alle ore 17.30. Domani seduta alle ore 14.

SENATO

Roma 17 - Presentati alcuni disegni di legge tra cui quello sul Bilancio della P. si passa a discutere il disegno di legge per la opera idrauliche e forestali; relatore Veronesi.

Perla presenta il disegno di legge per l'ordinamento e carriera degli ufficiali giudiziari.

Segue quindi la discussione sull'ordinamento della R. Guardia di Finanza. Un emendamento del senatore Baya Bacaria è respinto; sono approvati a scrutinio segreto i provvedimenti per le opere idrauliche e forestali e l'ordinamento della guardia di finanza.

La seduta è tolta alle 18. Lunedì seduta alle ore 15. Il lavoro notturno dei fornai Roma 18 - Il Consiglio Superiore dei lavori pubblici nelle sue prossime riunioni ha dovranno tenerci nei giorni 21, 22, 23 corrente oltre che il regolamento sulle casse di maternità e di altre questioni poste all'ordine del giorno, dovrà occuparsi dei risultati dell'inchiesta compiuta dall'ispettorato del lavoro sulla applicazione della legge che abolisce il lavoro notturno dei fornai.

3. Compiere degli studi sulla economia delle irrigazioni e precisamente: a) fare indagini sui prezzi d'uso dell'acqua nelle varie regioni d'Italia e sui risultati finanziari delle coltivazioni che ne fruiscono; b) raccogliere elementi per stabilire quali coltivazioni potrebbero estendersi e introdurli, dove si potrà diffondere l'irrigazione ed a quale prezzo per esse coltivazioni si potrebbe pagare l'acqua.

4. Suggestire le ricerche di laboratorio o di campagna che si reputassero necessarie per conoscere se la una acqua siano adatte alla irrigazione (per esempio le acque alcalinizzate delle Puglie).

5. Esaminare i dati meteorologici raccolti dall'Ufficio centrale di meteorologia e le pubblicazioni di osservatori meteorologici privati e stabilire: a) a quale elaborazione debbono essere sottoposti; b) i provvedimenti relativi a questo servizio nei riguardi degli studi sulla irrigazione e segretamente di quelli su serbatoi.

6. Determinare i contributi che alla risoluzione dei problemi relativi alla irrigazione possono essere forniti dai lavori dell'ufficio geologico.

7. Proporre intorno ad un'azione continuativa che con speciali ordinamenti il ministro di agricoltura potrebbe esplicare per un proficuo e largo sviluppo dell'irrigazione in Italia.

Per gli ingegneri, architetti e periti agronomi Nella sua relazione sul progetto di legge per l'ordinamento dell'albo giudiziario degli ingegneri, architetti e periti agronomi, l'on. Monti pone in evidenza la finalità del disegno, che consiste nella tutela di un pubblico interesse e nell'incolumità dei cittadini.

Dopo aver ricordato i precedenti parlamentari, compresa la nota proposta dell'on. De Sels, il relatore illustra le modificazioni apportate dalla Commissione al progetto di legge dal ministro Fani, che tendono a rendere la legge di effettiva applicazione e di utilità pratica.

La Commissione dunque ritiene conveniente, invece di due, si stabiliscano tre albi giudiziari, o cioè uno per gli ingegneri, il secondo per gli architetti e il terzo per i periti agronomi.

Per ciò che riguarda le disposizioni dell'art. 6 - circa gli incarichi delle pubbliche Amministrazioni, degli Enti morali e dell'autorità giudiziaria agli ingegneri, architetti e periti agronomi iscritti negli albi - la Commissione ha unanimemente riconosciuto che sovrattutto nei piccoli Comuni spesso vi sono lavori che richiedono, per la loro esecuzione, soltanto cognizioni tecnico-pratiche, quali soltanto possiede chi abbia seguito corsi regolari di studi, superando i relativi esami, le pubbliche Amministrazioni, gli Enti morali e le autorità giudiziarie dovranno valersi dell'opera di persone munite del titolo e della laurea regolarmente conseguita nelle Scuole; viceversa poi per i piccoli lavori, per i quali tutti i predetti requisiti non si richiedono possono gli Enti valersi dell'opera di modesti di professionisti anche non laureati.

La Commissione ha proposto altre lievi modificazioni, che non alterano né lo spirito, né la sostanza del progetto di legge.

La relazione dell'on. Monti fu approvata l'altro giorno dalla Commissione e presentata subito alla Camera. L'elezione di Voltri Genova 18 Stef. - L'elezione politica del collegio di Voltri ha questo risultato definitivo: iscritti 8700, votanti 7622; Lerda voti 3127; Tassarà voti 3055; Boggiano voti 1200; contestati, dispersi e nulli 116. Proclamato il ballottaggio fra Lerda e Tassarà. Ancora terremoto in Calabria Brancalona ore 15 - E' stata avvertita una forte scossa di terremoto; grande è stato il panico; nessun danno. Al salvataggio del Spakpomund Brest 18, Stef. - La prefettura marittima annuncia che il rimorchiatore «Infatigabile» è ripartito stamattina alla ricerca dello «steamer» tedesco «Spakpomund» che nuovamente è stato segnalato come disabbarcato a nordovest di Ouessant.

Cronaca del Friuli

Giunta Provinciale Amministrativa In sede di contenzioso

La G. P. A. in seduta contenziosa, nella sua seduta di sabato scorso pubblicò la sentenza relativa al ricorso per il...

Riparto dei consiglieri di Resia La Giunta stabilisce la ripartizione dei consiglieri del Comune di Resia fra le frazioni: S. Giorgio, Gulva con Prato, Oseacco con Uceda e Cortis Stolzizza con i casolari sparsi di Cortis.

Il confine della frazione Stolzizza con Guiva è l'attuale, quello tra quest'ultimo e Oseacco è segnato dal Potock fino all'altezza dell'abitato di Oseacco, toccando poi la linea della catena Chulo-Ciozza e Obiza, e dalla cima del monte Chia fino al rio Uceda e seguendo il corso fino al limite del territorio comunale verso sud-est.

Fu respinto il ricorso del sig. Antonio Grandis inteso ad ottenere l'annullamento delle deliberazioni 25 aprile ultimo del Consiglio Comunale di S. Quirino con la quale veniva stabilita l'incompatibilità tra le sue funzioni di consigliere comunale e quelle di maestro nella frazione di Sedrano, agli stipendi dello stesso Comune.

Per il riparto dei consiglieri di Sauris Mancando gli astrosi per prendere in esame il ricorso presentato dal sig. Nicolò Minigher e altri per reparto consiglieri tra le frazioni di Sauris di Sopra, Sauris di Sotto e Lattiois è stata sospesa qualunque decisione e si richiedono agli interessati documenti necessari per il completamento dell'istruttoria.

Il Comune di Codroipo inoltrò ricorso contro l'Intendenza di Finanza di Udine per esesa di ricovero dell'inabile al lavoro Anna Mantovani; spese ammontanti a oltre L. 3500.

Per un consigliere di Polcenigo E' stato rinviato alla seduta del 21 gennaio il ricorso inoltrato da Giovanni Donadel contro la deliberazione 25 settembre ultimo del Consiglio Comunale di Polcenigo relativo al ricorso Generio Cosmo per ineligibilità.

Relatore avv. Brasceglia. Per il riparto dei consiglieri di Comignans I frazionisti di Conoghians, Calgoret e Mieli domandano il reparto dei consiglieri.

Relatore dott. Alberti. Nessuno degli interessati si presentò. Da Bula Consiglio comunale 16 - La Giunta comunale in attesa che la Divina Provvidenza ci mandi un Sindaco degno di coprire con onore e lustro questa importantissima carica ha pensato bene di rimandare alle calende greche la nomina del suo capo e di invitare i consiglieri ad una seduta straordinaria che avrà luogo lunedì 19 corr. alle ore 9 ant. Ecco gli oggetti da trattarsi:

1. Nomina di un assessore effettivo. 2. Approvazione del bilancio preventivo per l'anno 1911 (il lettura). 3. Domanda dei frazionisti di Collosanamo di acquisto fondo del Comune per costruzione di lavai per l'atterra. 4. Approvazione del conto consuntivo per l'anno 1900. 5. Pagamento di contributo cassa pensioni degli impiegati comunali (il lettura). 6. Nomina di maestri e sottomaestri per le scuole del Comune.

Da Pontebba CRONACA FUNEBRE

Una domanda 16 - (A. Z.) - Alle ore 16 di oggi ebbero luogo i funerali del V. I. E. impiegato postale di Postafel Carlo Plocha che a soli 22 anni di età, la mattina di mercoledì 14 fu rinvenuto annegato nel Fella nei pressi della vicina frazione di Pietratagliata. Il corteo era composto da una rappresentanza di L. R. postelegrafici, di ferrovieri e di finanza, tutti in alta tenuta; seguivano poi postelegrafici italiani, finanza e carabinieri, al servizio in Pontebba. Una ricche corona portata dai postelegrafici austriaci, l'altra dagli italiani, chiudeva il corteo uno stuolo di signore in gramaglia nonché amici e conoscenti del defunto.

Orsà il domanda come in suolo italiano possano esser pure in circostanze analoghe, presentate autorità austriache di alto e basso grado armate di sciabola come erano i ferrovieri, la finanza ed i postelegrafici.

Sulla strada nazionale del Pulfero La direzione generale del Touring Club italiano ha dato affidamento al solerte suo Console di qui, che addebbia presentarsi reclamo alla Direzione generale Ponti e Strade presso il Ministero del L. L. P. P. contro lo stato del quale periate a trovarsi la strada suddetta.

Anche l'illimo sig. Prefetto, per cognizione degli intavolati, ha trasmesso al regio-Commissario distrettuale di qui il riassunto della nota dirattagli dall'ufficio del Genio Civile della Provincia, con la quale si danno i più lusinghieri affidamenti che sarà subito provveduto ai più urgenti bisogni per il miglioramento di quella strada trasmettendo al ministero proposto concorre per la radicale sistemazione della stessa per tutto il tratto così orribilmente dissestato.

Le promesse sono splendide ma per quanto l'impresa sia stata diffidata che non provvederà in termine la giunta occorrente e come stabilito dal capitolo speciale, verrà condotta d'ufficio a maggiori spese dell'impresa meritevole tuttavia la giunta manca, ed il personale stabile seguita imperturbata nell'inverata abitudine di starsene lontano e l'alto numero della straordinaria, ora almeno, non si vede più.

Per dimostrare che si ha proprio l'intenzione ferma di fare veramente qualche cosa di praticamente utile, intanto che la giunta manca o perché non si pensa a far scavare i fossi a ripulire le scarpate ed a fare sportare la melma ammassata sui margini stradali che impedisce il libero transito ai pedoni e, dilavata ritorna o l'alta carriera stradale?

Ci consta che per domani sono convocati a S. Pietro tutti i signori Sindaci dei comuni di quell'importante distretto per la nomina del veterinario Consozale. Ci sembra che l'occasione sarebbe ottima per accordarsi fra loro per reclamare contro lo stato di quella strada che tanto e maggiormente interessa i loro amministrati.

Da Squala Racapricciante suicidio di una donna

18 - Ieri in Lestans frazione del Comune si suicidava con un terribile colpo di forbici al cuore certa Luigia Crovato maritata Leonarduzzi Pietro di 46 anni.

Pochi minuti prima il marito l'aveva lasciata sola in cucina ad attendere alle faccende di casa ed erasi portato alla latteria socio per lavare del formaggio. Al suo ritorno s'avviò verso la stanza da letto un ben triste spettacolo gli si presentò dinanzi: la donna giaceva a terra presso il letto con una lama di un paio di forbici ancora conficcata nel petto dal lato sinistro.

La morte deve essere stata fulminea avendo la lama spaccato il cuore. Le cause che trassero la Crovato al suicidio andrebbero ricercate in dispiaceri famigliari.

Da Spillimbergo Burro che si squaglia

18 - Partito da Clauzetto si portava ieri a Spillimbergo in carrozza, il notaio dott. Daniele Fabrieri. Da quel paese aveva portato con sé alcuni chilogrammi di burro eccellente per fare un regalo ad una famiglia di parosti. Quante fu la sua sorpresa quando

CRONACA DI UDINE

Auguri! Auguri!!

Il Paese come abbiamo annunciato pubblicherà nel n. 31 dicembre, la pagina degli Auguri! E' questo un sistema pratico e simpatico ad un tempo largamente in uso nell'estero e specialmente in Germania ed Inghilterra. Anche in Italia questa consuetudine di mandare l'augurio di capodanno per mezzo del giornale ha incontrato il favore del pubblico e pure il Paese per volere del pubblico a disposizione delle ditte committenti, Aziende, privati ecc. le proprie pagine e inizierà questa forma di augurio così pratica ed attuale.

Le prenotazioni si ricevono presso l'Ufficio di pubblica Amministrazione Vogler, Udine, Via Prefettura, 6.

Il convegno dei veterinari

Alla sede della sezione agraria ieri ebbe luogo il convegno dei veterinari della Provincia.

Presidente il cav. Dalan presidente della Federazione.

La seduta fu lunga e laboriosa; si rappresentò la sessione di Udine al Consiglio generale dell'Unione veterinaria italiana che si terrà in Ancona designato il dott. Vincenzo Pargola.

Fu votato un caldo plauso all'Associazione agraria friulana per la nuova elezione di L. 200, offerta per lo studio sull'allevamento dei bovini.

Fu preso atto dell'adesione del presidente dell'Associazione agraria friulana per la creazione di una Federazione provinciale per le Mutue associazioni di assicurazione contro la mortalità dei bovini.

Si votò ad unanimità un plauso alla Cassa di Risparmio che elargì lire 200 alla Camera di commercio che elargì lire 100 e alla Banca cooperativa che elargì lire 50 per lo studio dell'allevamento dei bovini.

Nei riguardi della somma raccolta per onorare la memoria del defunto cav. G. B. Romano fu votato un ordine del giorno in cui si deliberò che nei prossimi congressi degli allevatori friulani e delle Istituzioni sociali che si terranno in Udine si prendano accordi con la direzione dei Congressi stessi al fine di lanciare appello agli allevatori per nuove offerte, interpellando gli allevatori stessi sulla destinazione dei fondi raccolti.

La relazione del dott. Ristori veterinario provinciale, sulla profilassi della vaginite granulosa infettiva del bovino riscosse gli applausi di tutta l'assemblea.

Il presidente propone all'assemblea (che approvò ad unanimità), di far praticare presso l'Associazione Agraria perché detta relazione venga pubblicata nel bollettino.

Dopo una relazione del dott. Pargola sul confusionismo nell'allevamento bovino friulano, fu approvato ad unanimità il seguente ordine del giorno:

La Società Veterinaria Friulana riunita in assemblea;

ritenuto che l'attuale confusionismo nell'allevamento del bestiame bovino della provincia, che è tra i più deleteri, sia determinato in gran parte dalla mancanza di un serio criterio direttivo;

mentre fu votò che cotesta direzione ritornò al più presto all'altezza del proprio compito e delle proprie responsabilità;

ritornò per la terza volta, a lamentare la scarsità assoluta dell'elemento veterinario nella Commissione provinciale per il miglioramento bovino, elemento che si sfrutta atterramenti in tutte le occasioni;

lamentò pure la mancata risposta in proposito da parte della Commissione stessa, e si augurò che la rispettabile Associazione Agraria Friulana così supremamente benemerita del movimento agrario regionale, orefi al più presto nel suo solito seno, una sezione zootecnica che, a somiglianza di quella del Casertano, coordini tutto il lavoro di cui vi è bisogno per condurre sicuramente in porto il miglioramento e varo movimento economico dell'allevamento del bestiame domestico della Provincia.

Commissione di Beneficenza e assistenza pubblica

Nella seduta del 10 dicembre furono prese le seguenti deliberazioni:

Udine, Ospedale Civile: affranco capitato di L. 314 10 debito Mattiuzzi Giuseppe e consorte; preso atto.

Monte di Pietà: Grazia dotati: tenuto a notizia Ospizio Espositi: Prevalevole della riserva: tenuto a notizia.

Bolzano: Congregazione di Carità: donazione Morgagni: parere favorevole — Varco, Legato Beltrame: respinto il ricorso — Palmanova, Congregazione di Carità e Asilo infantile: accettazione donazione di L. 4000: parere favorevole — Tarcento: bilancio preventivo 1911; vedasi Giunta provinciale amministrativa. — Tolmezzo Legato De Giudici: Ospizio S. Antonio: parere favorevole. — Cividale; Congregazione di Carità: delibera il dicembre 1910 relativa alla provvista di medicinali per i poveri: tenuto a notizia. San Giorgio di Nogaro: Congregazione di Carità; infanzia abbandonata: chieste informazioni. — Barcis idem idem. Pasian di Prato; infanzia abbandonata; minorante Luigia Giacomoni: Latisana: Costruzione di nuovo Ospedale C. piano finanziario per fronteggiare la spesa: date disposizioni. Idem. Affranco Lorenzon; chieste notizie; Idem Ospedale C. costruzione del fabbricato: terreno sul quale sorge il nuovo fabbricato; donazione Zuzzi: date disposizioni. Spilimbergo: Ospedale Civile. Pianta organica: aumento di stipendio al Segretario: preso atto.

AL CIRCOLO FAMILIARE

Le sale del Circolo familiare — che s'apsero in Via Gemona già dalla fine di ottobre — furono sabato scorso il ritrovo di un'elasta accolta di signore, di signorine, di numerosi soci. S'iniziò la serie dei trattamenti con la musica. La signora Fremont con il pianoforte, squisitamente, l'improvvisazione del Reinhold, e dimostrarono una valentia nell'accompagnamento al violoncello. Le gentili signorine Esmeralda e Agaja Leskovic furono ammirabili interpreti al pianoforte di una quanto della altrettanto difficile sinfonia di Beethoven. Il prof. Gianrossi eseguì col Masagnoli, tra la più intensa attenzione e ammirazione dei presenti, un «Notturno» del Labocetta per due violoncelli. Il maestro Masagnoli, che della serata musicale doveva essere naturalmente e fu il protagonista, trasse dalle corde vibranti del violoncello l'intima, l'occulta anima armoniosa; diede all'«Andante» del Mariani una forza e un colorito efficacissimi; e, in fine, in una serie rapidissima di note, in una volata di suono che s'ineguò con un crescendo meraviglioso, «Nebriò gli ascolti, li trascinò in un applauso lungo, insistente, che si rinnovò più gagliardo, quando il maestro, indulgendo al desidero unanime, fu indotto a ripeterla «Tarantella» del Popper.

L'orologio segnava le undici; e quasi a precorrere il carnevale, principò animata la danza, che si protrasse fin oltre la mezzanotte.

PANETTONI DI MILANO!

Al premiato Emporio Gastronomico Quintino Leoncini sono arrivati i vari e squisiti Panettoni di Milano per i quali, come per il Prosciutto di S. Daniele in scottola, la ditta assume oggi anche per appalti.

NATALE II

Essendo prossime le Feste Natalizie il suddetto Emporio ha fatto un'eccezionale provvista di Zamponi, Cotechini e Cappellotti di Modena, Bontole specialì — Cravuti di Tirolo e Piselli conservati al naturale — Tortellini di Bologna — Zuppa Reale — Lingue di Vitello e di Manzo — Antipasti finissimi — Formaggi Esteri e Nazionali — Mostarde — Torroni — Mandorlate — Frutta secca — Frutti allo sciropo — Marmellate Nazionali, Francesi, Svizzere ed Inglesi — Caviale di Russia — Tartufi bianchi freschi — Funghi secchi — Patate Fritte Grasse — Burro (genuno di Savoia) — Vini di Pasto e di Lussu.

Esclusiva specialità: Preparati i pacchetti per ottenere in pochi minuti: quella Crema da Tavola, Giu e Zahaglione.

LE ELEZIONI DI IERI

La schiacciante vittoria popolare di Tolmezzo

Le elezioni provinciali

Tolmezzo 10 (per telefono) — Nonostante il confusionismo delle numerose liste ed il disaccordo fra i popolari, nelle elezioni di ieri la vittoria ha arriso splendidamente alla democrazia.

Consigliere provinciale contro il cav. Marsiglio da tanti anni al potere, è riuscito eletto a grande maggioranza Severino Somma.

Le elezioni comunali

Anche nelle elezioni comunali la vittoria democratica è stata schiacciante e significativa.

Recovi l'elenco degli eletti:

Spinotti avv. Riccardo	voti 247
Cassin Nicolò	> 202
D'Orlando Agostino	> 217
Stroili Severino	> 189
Alpe Antonio	> 141
Scarsini Umberto	> 193
Tosoni Francesco	> 147

Vittoria democratica

19. Alle elezioni parziali amministrative, odierne presso parla oltre 400 elettori, cioè il 60 per cento degli iscritti.

Per la frazione di Tricesimo, malgrado le numerose liste votate e le cancellazioni e sostituzioni di nome, risultarono tre dei candidati liberali proclamati nel comizio di venerdì sera, cioè i signori

De Pisono D. Antonio con voti 145

Stacati Giuseppe > 145

Carnalutti Antonio > 98

Il quarto eletto il rag. Ellero Venantino il quale ebbe voti 65.

La lista clericale riportò in media una quarantina di voti; con tutto il suo segreto lavoro è davvero ben riuscita cosa: qui tutti temevano che i clericali dovessero vincere.

Nella frazione di Adorgnano risultarono eletti i signori Turche ti Tommaso e Sant Arturo; a Leonaco del Fabbro Gio. Battà; a Felizzano Chiussi Giuseppe ed in Arra Benedetti Raimondo.

Per i consiglieri provinciali si ebbero i seguenti risultati:

Mini D. Alberto	voti 181
Perasutti D. Luigi	> 203
Candolini D. Agostino	> 210
Biasutti D. Giuseppe	> 163

Vittoria democratica a Tarcento nelle elezioni comunali

19. Nelle elezioni comunali ha trionfato la lista liberale democratica con una maggioranza di oltre trecento voti sul nome del capoluogo sig. G. B. Serafini, ex Sindaco.

Seguono per numero i voti: Iob Gregorio, Felizzari Paolo, Vuanello Giovanni e Di Giusti Antonio tutti della lista liberale democratica.

Per la minoranza risultarono i clericali Arnelini Gitalo, Paolini Giacomo e Tonchia Carlo.

LE ELEZIONI PROVINCIALI A TARCENTO

I risultati

(Per telefono ore 11.40)

Ecco l'esito definitivo delle elezioni provinciali nel nostro Mandamento.

Avv. Candolini (clericale) voti 1847.

Dott. Biasutti (clericale) voti 1778, avv. Minni (popolare) voti 1071, avv. Perasutti voti 929.

Da Cividale

Elezioni all'Operaia e al Tiro a Segno

Alla Società Operaia vennero eletti consiglieri: Faona Augusto, Stagni Alessandro, Fasan Geremia, Mascobioni Giuseppe, Gatti Riccardo.

Sindaci: Rieppi Antonio, Rieppi Giuseppe, Tonini Giuseppe, Giamatti Agostino, Stringher Marco.

Al Tiro a Segno: Onavaz dott. Antonio; Vuga Franco; Rosai Romeo; Fraschi Virgilio e Podrecca Antonio.

Gli eletti appartengono tutti alla lista popolare.

Grave investimento alla stazione di Casarsa

Ieri verso le 2.30 del pomeriggio certo Volpato Pietro d'anni 58 da San Martino al Tagliamento, trovato chiuso il passaggio a livello che è vicino allo scambio d'entrata della stazione di Casarsa, aprì le sbarre ed entrò in mezzo al binario.

In quell'istante sopraggiungeva il treno 1518 ed il disgraziato fu investito e gettato violentemente a terra.

Subito soccorso e portato nella sala d'aspetto di III. classe della stazione, fu visitato dal medico.

Questi constatarono le condizioni gravissime, in cui versava per una ampia ferita al capo, ne ordinò il trasporto all'Ospedale di S. Vito dove il poveretto giunse in fin di vita.

La mia befana

Come tutti i giornali udinesi si fossero detti la parola d'ordine, il pomeriggio di sabato mi ha portato sul tavolino varie e passa colonne di impropri materiali in altrettanta bolza presa stilita col televole intendimento di darvi del eretico e patentarmi di malato. Ora, a dir la verità, mentre per la malattia non mi preoccupavo, dappoi è diventato d'uso comune che, tutti coloro che hanno una opinione diversa, siano in malafede, mi preoccupa abbastanza il fatto che mio padre generandomi e la mia mamma maturandomi si siano dimenticati della ghiandola tiroide. E' vero che vale più una riga di dimostrazione che una biblioteca di insolente, quando si voglia convincere gli altri dell'altrui ereticismo, ma comunque l'affare della ghiandola tiroide mi dà pensiero — mi fa venire in mente quella — per esempio — razionalità dei compilatori della Patria del Friuli i quali narrano, con la dolorosa storia di Cervo e di Rosina, una quella pietosamente lamentosa del dottor Biasutti ridotto all'ufficio di Oronzo E. Marginati dell'Agria. La qual pietosa storia obliero un'altra volta se sarà del caso.

Ma la befana, giunta a me in ritardo per via di una simpatica solidarietà ferroviaria col «Lavoratore» mi ha portato anche uno spunto invitandomi a far presto a scrivere tutto quanto noi pensiamo del progetto Sacchi, quasi che noi gli articoli dovessimo propinare ai lettori quando vuote il «Lavoratore» medesimo.

Non dirò poi del «Crociato» poverino, il quale si sfoga a dar della bestia a tutto spacco agli attuali amministratori, perché hanno il maledetto vizio di pensare con propria testa invece di andar a prendere a noio qualche testa di ca... noio, che costerebbe poco; la qual cosa vale quanto dar del bestione al popolo elettore, colpo di non aver capito che votando per i preti avrebbero avuto — nella peggiore ipotesi — la vita eterna a tariffa ridotta o a rate mensili.

Ma quello che assume una gravità enorme è l'ultima trovata di Pinks — l'autore dei famigerati dialoghi; trovata col fanno ego tutti quanti, per il semplice motivo che fanno il mestiere di oppositori.

Perché bisogna notare che fino ad ieri Pinks urlava indispensabile un referendum sulla questione postale, e si abbandonava languidamente alle lusinghe del referendum dei commercianti, nel dubbio atroce che la giunta non m'arrasce quello municipale. Ma adesso che la giunta ha deciso proprio al consiglio perché il palazzo postale costi almeno tre o quattro mila lire di più — (ma miseria, di rabbe la «Patria del Friuli», miliardaria nata) — Pinks ha trovato che il referendum comunale ha la immortale congenita, e che il solo referendum commerciale ha la moralità che gli sprizza fuori da tutte le parti.

Ghiandola tiroide a parte, gli elettori sono contenti di essere trattati di malfattori, di venduti, di innocenti, e di inetti a votare?

Speriamo di no.

Filippinaria

La stampa avversaria sostiene ad ogni costo che la Giunta, nella risoluzione della controversa questione postale, abbia cercato di imporre la propria volontà.

Ripartiamo, per gli uomini in buona fede, un brano testuale della Relazione che in proposito è stata presentata al Consiglio.

«La Giunta — dice la relazione — non ha alcun preconcetto, essa ha unicamente per mira di venire incontro ai desideri della cittadinanza; fa pertanto notare al Consiglio che si hanno vantaggi e danni tanto con l'una che con l'altra soluzione».

«La località dei Filippini ha soprattutto il vantaggio di non turbare le antiche abitudini dei cittadini. Costruendovi il nuovo edificio postale, verrebbe però a mancare la palestra di ginnastica ed il Comune perderebbe l'affitto per la Caserma delle guardie di Città e l'uso di qualche altro locale. Quanto alla palestra, l'Amministrazione spera, per gli affidamenti avuti, che la nostra benemerita Cassa di Risparmio,

offra una somma per la costruzione su terreno comunale di un nuovo ed adatto locale.

«Nell'intendimento di dimostrarvi l'agravo derivante al Comune della scelta dell'area Filippini, non si mancò di trattare per la cessione al Comune dell'attuale edificio postale. S. E. il Ministro delle Poste sferzava nella sua lettera che tale combinazione non sarebbe possibile; però egli, in occasione del recente viaggio a Roma del rappresentante del Comune e dei nostri parlamentari, ebbe a promettere di interporvi presso il Ministro del Tesoro, non nascondendo per altro le serie difficoltà che a tale riguardo si presentano».

«La brida ex Codroipo ha il vantaggio di essere vicina alla Stazione ferroviaria, in quello fra i suoi quartieri che dimostra di assumere lo sviluppo più rapido e notevole».

«Se il palazzo fosse costruito su quest'ultima area, non dovrebbe essere difficile ottenere l'istituzione di due uffici postali, oltre quello di Poschie, uno in via Gemona, l'altro nel cuore della città, i quali potrebbero rappresentare un'ogno compenso alla maggior distanza dell'ufficio principale».

«Il nuovo palazzo in brida ex Codroipo riuscirebbe arioso e lussuoso, ciò che gioverebbe assai all'andamento del servizio».

«Concludendo la Giunta chiede, per ora, al Consiglio che si pronunci sull'area, che sarà da cedersi gratuitamente allo Stato per la costruzione del nuovo edificio postale e l'autorizzazione a proseguire nelle trattative col Ministero, sulle basi sopra accennate allo scopo di concretare tutte le condizioni della convenzione e prepararsi alla contrattazione del mutuo, che si renderà necessario per far fronte alla spesa, la quale sarà rimborsata dallo Stato al Comune nella misura e nel modo sopra indicati».

Esporre in questi termini la questione non è paraggiare per questa o per quell'area, ma unicamente dimostrare la deliberata intenzione di affidarsi alla libera volontà del Consiglio Comunale.

Se, però, la parola della Relazione non bastasse, ecco la riproduzione delle dichiarazioni che il Sindaco ha fatto nell'ultima tornata consiliare:

«Nell'intendimento di far cosa gradita alla città abbiamo perseguito con ogni buon volere le trattative e siamo oggi sì avvinto a felice risoluzione».

«La Giunta ha esposto obiettivamente la sua relazione i confronti per la spesa per ciascuna delle due aree; ha fatto il possibile per diminuirle nel caso dell'area Filippini, andando a Roma a trattare col Ministero per la cessione del vecchio locale, e cercando d'interessare la Cassa di Risparmio alla ricostruzione della palestra».

«In passato la Giunta insistè per la risoluzione sull'area di Via Dante, non già per preconcetto, ma perché la riteneva economicamente più conveniente, più rispondente ai bisogni avvenire, e non meno vantaggiosa nei riguardi del servizio, se, come sembra, si potrà ottenere altri uffici succursali, di cui uno per posta e telegraf, centralissimo. Oggi però la Giunta si rimette nel Consiglio e sarà lieta di accogliere le giuste aspirazioni e i giusti desideri della città, di cui il Consiglio, nella sua saggezza, saprà farsi interprete».

NEOBIOGENO I?

(Vedi avviso in quarta pagina)

NEOBIOGENO I?

(Vedi avviso in quarta pagina)

«All'albergo Stella d'Oro, ieri sera seguì una cena data da oltre una ventina di amici il neo dottore in chimica pura concittadino Achille Merlo.

Portarono i saluti e gli auguri a nome degli amici il sig. Pino Concina, ed il cav. Conari.

Da Moggi Udinese

Dopo le elezioni

Non s'è spenta e non si spegnerà l'eco di giubilo colla quale il popolo affermò la sua volontà davanti le pressioni e le ingiunzioni degli intriganti; non si spegnerà, ed il popolo che s'è accorto che in casa sua esso è il solo, l'unico padrone, continuo diritto per quella strada con fede incrollabile combattendo oggi, domani e sempre colla lealtà e colla sincerità delle quali diede la grande prova.

Il popolo s'è accorto che l'infammettenza dei preti in ogni causa di questa terra era troppa, e che la religione non deve abbassarsi a strumento di conquiste politiche, la religione che i preti per primi dovrebbero rispettare!

E la vittoria dell'11 dicembre, merito e lode di elettori liberi nella coscienza, sia sprone ai pochi che non osarono svincolarsi da coloro che vorrebbero spenta negli animi dei cittadini la sacra fiamma della libertà.

Non siamo noi, o popolo, che profaniamo la religione! Sono quelli invece che mettono la borsa al posto della coscienza, quelli che dagli altari fanno gli interessi dei loro sostenitori.

Ne il capitale, né il negozio, né gli ipotecati, come voi dite, contribuirono alla vittoria.

La nausea e lo schifo parli della vostra parte! I voti che voi altri calcolaste e numeraste come sicuri, si ribellarono per sé stessi stanchi e vergognati!

Questa non fu disciplina di partito, come la chiamaste, ma fu scatto volontario ed istintivo di veri uomini i vostri ci aiutarono nella lotta, ben compresi che una baracca traballante e mal puntellata non si poteva più reggere.

E non valsero le minacce alle nostre genti che comprendono e conoscono il mondo, e che sanno da soli ove risiede l'onestà dei galantuomini, di quel galantuomini che non temono d'essere affrontati pubblicamente dal primo sino all'ultimo cittadino di Moggi.

Se giovedì sera ad ora la menzogna e la promessa, ora più non regge: il popolo conosce se stesso e la sua forza, e capisce e sa che può governarsi da solo.

Ed ora, guai a noi se da parte nostra tutto dovesse limitarsi ad uno scoppio d'entusiasmo. Se ne ridono essi dei nostri entusiasmi!

Essi non hanno ben altri, diceva una personalità della provincia: «essi fanno nuocere sentimenti che noi non vogliamo e non osiamo toccare: essi penetrano nelle famiglie, e sanno prendere la donna e scagliarla contro chi non la pensa come loro».

All'erta dunque: e mentre si riporta a tutto merito e lode del popolo intelligente la nostra vittoria, facciamo voti perché l'azione efficacissima iniziata, sia diretta sempre più in avanti a combattere in nome della coscienza, dell'onestà e della libertà, coloro che rupevano una pace che durava da secoli nel nostro paese.

Se essi lavoreranno noi suderemo! Questa è la vigilia d'un'altra vittoria, che ultima e più grande rimetterà l'Unione e la concordia fra i cittadini tutti, condannando coloro che nell'intento di portare la pace che già esisteva, portarono invece tra noi la guerra!

Ed infine, siano italiani. Vittorio Emanuele III, salendo al trono così parlò: «... onorare il cetero, ma contenerlo nei limiti del santuario».

Sieno nostre quelle parole e conserviamoci indipendenti.

A voi, o cittadini, che spontaneamente affermaste libera volontà, vi sia nuovamente merito e lode, augurandovi sicure e più grandi vittorie per l'avvenire.

—

Ci giungono da ogni parte d'Italia e dall'estero felicitazioni di concittadini: a loro siano pubbliche grazie e saluti cordiali.

Il preciso esito delle elezioni

lista liberale

Simonetti dott. Valentino	voti 150
Pranz dott. Pietro	> 180
Tolazzi Domenico	> 149
Maleschini Andrea	> 149
Zearo Simone	> 47
Galizia Anselmo	> 45
Tolazzi geom. Ettore	> 19
Totale	709

lista clericale

Missoni Tomaso	voti 90
Cossetti dott. Guido	> 89
Di Gallo Rodolfo	> 89
Filippi Roberto	> 24
De Colto Emilio	> 20
Bullon Giacinto	> 2
Totale	403

Il soldato che tenta di uccidersi

Ieri sera il soldato del 70 (Carteria)...

Il povero giovane si era gettato...

Egli aveva avuto l'idea di uccidersi...

Fu raccolto, soccorso e trasportato...

Interrogato dal maresciallo di...

Ripeté il racconto delle sue sciagure...

Le condizioni del disgraziato...

La mostra Ligugnana

Un insolito affollamento di gente...

Sotto uno sfarzo di luce nella mostra...

Un insolito affollamento di gente...

Sotto uno sfarzo di luce nella mostra...

Un insolito affollamento di gente...

Sotto uno sfarzo di luce nella mostra...

Un insolito affollamento di gente...

Sotto uno sfarzo di luce nella mostra...

Un insolito affollamento di gente...

Sotto uno sfarzo di luce nella mostra...

Un insolito affollamento di gente...

Sotto uno sfarzo di luce nella mostra...

Un insolito affollamento di gente...

Sotto uno sfarzo di luce nella mostra...

Un insolito affollamento di gente...

Sotto uno sfarzo di luce nella mostra...

Un insolito affollamento di gente...

Sotto uno sfarzo di luce nella mostra...

Un insolito affollamento di gente...

Sotto uno sfarzo di luce nella mostra...

STATO CIVILE

Nascite. Nati viv maschi 16, femmine 9...

Matrimoni. Cirillo Pieterini capotreno...

Morti. Angela Moras d'anni 75 casalinga...

Morti. Angela Moras d'anni 75 casalinga...

Morti. Angela Moras d'anni 75 casalinga...

Morti. Angela Moras d'anni 75 casalinga...

Morti. Angela Moras d'anni 75 casalinga...

Morti. Angela Moras d'anni 75 casalinga...

Morti. Angela Moras d'anni 75 casalinga...

Morti. Angela Moras d'anni 75 casalinga...

Morti. Angela Moras d'anni 75 casalinga...

Morti. Angela Moras d'anni 75 casalinga...

Morti. Angela Moras d'anni 75 casalinga...

Morti. Angela Moras d'anni 75 casalinga...

Morti. Angela Moras d'anni 75 casalinga...

Morti. Angela Moras d'anni 75 casalinga...

Morti. Angela Moras d'anni 75 casalinga...

Morti. Angela Moras d'anni 75 casalinga...

Morti. Angela Moras d'anni 75 casalinga...

Morti. Angela Moras d'anni 75 casalinga...

Morti. Angela Moras d'anni 75 casalinga...

Morti. Angela Moras d'anni 75 casalinga...

Morti. Angela Moras d'anni 75 casalinga...

Morti. Angela Moras d'anni 75 casalinga...

Morti. Angela Moras d'anni 75 casalinga...

Morti. Angela Moras d'anni 75 casalinga...

Morti. Angela Moras d'anni 75 casalinga...

Morti. Angela Moras d'anni 75 casalinga...

Morti. Angela Moras d'anni 75 casalinga...

Morti. Angela Moras d'anni 75 casalinga...

Morti. Angela Moras d'anni 75 casalinga...

Fra negozi e vetrine

Questo il motto che campeggiava ieri...

Questo il motto che campeggiava ieri...

Questo il motto che campeggiava ieri...

Questo il motto che campeggiava ieri...

Questo il motto che campeggiava ieri...

Questo il motto che campeggiava ieri...

Questo il motto che campeggiava ieri...

Questo il motto che campeggiava ieri...

Questo il motto che campeggiava ieri...

Questo il motto che campeggiava ieri...

Questo il motto che campeggiava ieri...

Questo il motto che campeggiava ieri...

Questo il motto che campeggiava ieri...

Questo il motto che campeggiava ieri...

Questo il motto che campeggiava ieri...

Questo il motto che campeggiava ieri...

Questo il motto che campeggiava ieri...

Questo il motto che campeggiava ieri...

Questo il motto che campeggiava ieri...

Questo il motto che campeggiava ieri...

Questo il motto che campeggiava ieri...

Questo il motto che campeggiava ieri...

Questo il motto che campeggiava ieri...

Questo il motto che campeggiava ieri...

Questo il motto che campeggiava ieri...

Questo il motto che campeggiava ieri...

Questo il motto che campeggiava ieri...

Questo il motto che campeggiava ieri...

Questo il motto che campeggiava ieri...

Questo il motto che campeggiava ieri...

Questo il motto che campeggiava ieri...

Ringraziamento

I genitori, la moglie, i figli, i fratelli...

I genitori, la moglie, i figli, i fratelli...

I genitori, la moglie, i figli, i fratelli...

I genitori, la moglie, i figli, i fratelli...

I genitori, la moglie, i figli, i fratelli...

I genitori, la moglie, i figli, i fratelli...

I genitori, la moglie, i figli, i fratelli...

I genitori, la moglie, i figli, i fratelli...

I genitori, la moglie, i figli, i fratelli...

I genitori, la moglie, i figli, i fratelli...

I genitori, la moglie, i figli, i fratelli...

I genitori, la moglie, i figli, i fratelli...

I genitori, la moglie, i figli, i fratelli...

I genitori, la moglie, i figli, i fratelli...

I genitori, la moglie, i figli, i fratelli...

I genitori, la moglie, i figli, i fratelli...

I genitori, la moglie, i figli, i fratelli...

I genitori, la moglie, i figli, i fratelli...

I genitori, la moglie, i figli, i fratelli...

I genitori, la moglie, i figli, i fratelli...

I genitori, la moglie, i figli, i fratelli...

I genitori, la moglie, i figli, i fratelli...

I genitori, la moglie, i figli, i fratelli...

I genitori, la moglie, i figli, i fratelli...

I genitori, la moglie, i figli, i fratelli...

I genitori, la moglie, i figli, i fratelli...

I genitori, la moglie, i figli, i fratelli...

I genitori, la moglie, i figli, i fratelli...

I genitori, la moglie, i figli, i fratelli...

I genitori, la moglie, i figli, i fratelli...

I genitori, la moglie, i figli, i fratelli...

Regali per Natale Capo d'Anno Biscotti-Delser

In ELEGANTI SCATOLE SPEDIZIONI A MEZZO PACCHI POSTALI

NEGOZIO VIA CAVOUR - UDINE

Premiata Pasticceria - Confetteria - Bottigliera VINCENZO PITTINI

SPECIALITÀ PANETTONI uso Milano

FABBRICA CUCINE ECONOMICHE e STUFE

Cav. Giuseppe Bissattini e Figli

Assumersi qualsiasi riparazione e messa in opera a prezzi modicissimi.

I RINOMATI PANETTONI

P. DORTA e C.

S. Dalla Venezia e M. Sambuco

Premiata Pasticceria - Confetteria - Bottigliera

Gioianno Barbaro

Rinomata SPECIALITÀ PANETTONI

Si eseguono spedizioni anche per l'Estero

Mondo sotterraneo

E' uscito in doppio numero il Mondo sotterraneo...

L'ERNIA

SUA CURA SUA QUARIGIONE

L. NID SIO

UDI NE SPECIALITÀ OLIO GRANONE

D'oltre confine

La conferma della proibizione di un circolo educativo

Trieste 18 - I giovani mazzoliniani di Gorizia...

Dr. Prof. FINZI

CASA DI CURA

L'ERNIA

SUA CURA SUA QUARIGIONE

L. NID SIO

UDI NE SPECIALITÀ OLIO GRANONE

D'oltre confine

Dr. Prof. FINZI

CASA DI CURA



Assumersi qualsiasi riparazione e messa in opera a prezzi modicissimi.

I RINOMATI PANETTONI

P. DORTA e C.

S. Dalla Venezia e M. Sambuco

Premiata Pasticceria - Confetteria - Bottigliera

Gioianno Barbaro

Rinomata SPECIALITÀ PANETTONI

NEOBIOGENO

G. MALESANI

Rimedio razionale moderno nell'

ANEMIA e NEVRASTENIA

nella scrofola, linfatismo e in tutte le malattie derivanti da impoverimento del sangue, validissimo ricostituente nell'allattamento e nella gravidanza.

A base dei migliori tonici, eccitanti dell'attività cellulare organica e dei migliori disinfettanti delle vie polmonari e digerenti, per cui mentre ritorna all'organismo la perduta vigoria, distrugge allo stesso tempo la causale malattia, che persistendo minerebbe di continuo la salute.

È ben tollerato anche dagli stomaci più delicati.

(ALCUNI CERTIFICATI)

Egregio Signore,

Vallse (Verona) 21-10-10

Ho adoperato il suo NEOBIOGENO per una mia bambina affetta di linfatismo e l'ho trovato un eccellente ricostituente da superare in efficacia altri similissimi che godono fama di migliori. Ne ho ripetuto una seconda bottiglia per un doveroso eccesso di amor paterno e l'assicuro non mancherò di usarne ogni qualvolta mi si presenteranno simili casi, convinto che i risultati non saranno certo differenti. Colla massima ossequenza.

Devotissimo Dr. Alfredo Menegazzi

Tivoli, 9 Febbraio 1910.

Mi sento in dovere di ringraziarla del suo Neobogeno che mi ha finalmente guarita.

Già da tre anni le mie mestruali erano irregolarissime ed io deperivo ogni giorno più, dopo la cura del suo Neobogeno mi sento rinata e sto bene.

Di nuovo la ringrazio e mi tengo di Lei riconoscentissima.

Teresa Menil

VERONA 20 Ottobre 910.

Egregio Signor Malesani,

Ho sperimentato il suo Neobogeno e fui molto soddisfatto dell'esito ottenuto. A preferenza d'altri preparati similissimi ho trovato che il suo rimedio è tollerato molto bene dagli stomaci deboli e rapidamente agisce portando quello stato di benessere e di vigoria che sono tanto desiderati dagli infermi di malattie esaurienti. — Con tutta stima.

Dev. Dott. Giacomo Arrigossi
Medico-Chirurgo

Gazzo Verona 28 Ottobre 910.

Egregio Signor Malesani,

Posso in coscienza affermarle che il suo Neobogeno è efficacissimo nelle forme di esaurimento. Colle tre bottiglie inviatemi ho ottenuto uno splendido risultato. — Con tutta stima.

Dev. Dott. CESARE DONELLI
Medico-Chirurgo

GALLIO (VICENZA) 25 - 11 - 910

Sinatissimo Signore,

Sono lieto e mi fa molto di dovere di notificarvi che il vostro Neobogeno mi ha dato un risultato sorprendente in un caso di linfatismo. Il paziente è perfettamente ristabilito e per mio mezzo di cuore vi ringrazia. Ora sto sperimentandolo in una ragazza affetta da anemia ma credo che non mi sarà sufficiente quello che mi avete spedito. Posso peraltro assicurarvi che da essa è benissimo tollerato e che ha cominciato già ad avvertire i benefici effetti. In questo caso importantissimo perché furono sperimentate moltissime specialità e non si ebbe risultato alcuno, vi pregherei quindi per bene della mia paziente di inviarmi altri saggi. Lieto di potervi dare al buona notizia del vostro prezioso Neobogeno, con tutta la più alta stima abilitata per vostro ammiratore.

Dott. Ermenequida Finocati
Medico-Chirurgo Gallio (Vicenza)

Moggio Udinese 4 - 12 - 910

Egregio Signore,

Tardai a risponderle per attendere gli effetti del suo Neobogeno. Lo somministrai ad una puerpera convalescente di grave infezione puerperale e le diedi il vero ed corrisposto pienamente rialzando le oppresse funzioni gastriche, migliorando la crisi sanguigna e rinforzando le depresse funzioni nervose.

Fa benone, è un buon tonico. — La riverisco.
Dev. Dott. GIOLOTTI PROSPERO

Sinatissimo Sig. Malesani,

Grazie infinite dei due flaconi di NEOBIOGENO speditimi tempo addietro. Li consegnai ad una mia cliente anemica. Andai questa mattina a vederla e mi disse che tale medicina (ha finito appena una bottiglia) le aveva procurato un benessere insolito cioè diminuzione di cefalea, cardiopalmi, capogiri, aumento di appetito e di volontà al lavoro. Difatti la trovai di buona voglia e più colorita. Credo quindi che il suo NEOBIOGENO sia un preparato da non confondere con cento altri. Riceva i miei rispettosi saluti.

Venezia, 14-10-910

Obbl.mo Dott. Arturo Borgato

Tolmezzo 25-3-910.

Egregio Signor Malesani,

Ho sperimentato il suo Neobogeno in ammalati deboli, nella mia casa di salute. Lo riscontrai utilissimo negli stati depressivi conseguenti a gravi oppressioni, come pure in bambini di grande efficacia amministrato a donne sofferenti di disturbi nevrotici sia primitiva sia dipendenti da affezioni dell'utero ed annessi. Se vorrà favorirmi qualche altro flacono del suo preparato ne continuerò la prescrizione e l'esperienza. Gradisca i più distinti saluti.

Dott. Cav. METULLIO GOMINOTTI
Casa di cura per Chirurgia generale, Ostetricia, Ginecologia,

Egregio Sig. Malesani,

Venezia, 29-10-10

Ho sperimentato il suo NEOBIOGENO e fui molto soddisfatto dall'esito ottenuto. A preferenza d'altri preparati similissimi ho trovato che il suo rimedio è tollerato molto dagli stomaci deboli e rapidamente agisce portando quello stato di benessere e di vigoria che sono tanto desiderati dagli infermi di malattie esaurienti. Con tutta stima abbiassi i migliori saluti.

Devotissimo Dr. Giacomo Arrigossi
Medico-Chirurgo - Montorio Veronese.

Egregio Sig. Malesani — Ho sperimentato il suo "Neobogeno", in due casi di convalescenza da lunga malattia ed ho riscontrato nel suo preparato un ricostituente sovrano. I vari suoi componenti giustamente associati sono del resto la prova migliore della bontà del prodotto. Anche nei casi di profonda anemia e durante l'allattamento il "Neobogeno", merita il nome che porta.

Auguro a questa specialità quella fama e diffusione che merita, auguro che si estenda oltre i confini delle belle regioni Orsoline dove ha vita e porti pur altrove tutto quel benessere che in sé racchiude. Si con ciò mi creda di Lei

Forgaria (Udine) 9 11-910.

Dev.mo Dr. Ernesto Grassi Medico-Chirurgo

Egregio Signore

Agugliaro (Venezia) 6-10-10.

Lei ricorderà quanto sofferenze le diedi di soffrire da più di due anni, quanti medici e medicine ho provato inutilmente. Quando ricorsi al suo NEOBIOGENO ero disperato, pure volli provare e non ho ancor terminata la sua cura e posso attestarle d'averne ottenuto buon esito, perché mi sento assai sollevata nei miei disturbi. Terminando la sua cura, sono certa che il risultato sarà migliore. Pertanto la ringrazio vivamente e sia certo che farò onore e lo li al suo ritrovato. La riverisco distintamente e cordialmente lo saluto.

Sua devotissima Anna Marchetto.

Paluzza, 20 Marzo 1910.

Il NEOBIOGENO del farmacista Malesani è un rimedio egregiamente preparato e che riesce assai bene nelle forme cloro-anemiche ed oligoemiche. Io me ne sono servito ad ora giungette ottentuno risultati, e di coscienza non posso che proporlo e consigliarne l'uso.

Dott. TELEMARO SOLSI
Medico-Chirurgo-Ufficiale Sanitario a Paluzza

Si vende in tutte le Farmacie a Lire 3.00 la bottiglia

Deposito in UDINE presso le Farmacie A. FABRIS e COMESSATTI — in TOLMEZZO presso la Farmacia CHIUSI.

Farmacia e Laboratorio Chimico G. MALESANI

PALUZZA (Udine)